



dono giorno per giorno il da farsi, adottando provvedimenti davvero rivoluzionari per l'epoca; alla demolizione della «colonna Vendôme» simbolo di tirannia; ai tentativi, ahimé confusi e velleitari, di elaborare una strategia militare che potesse salvaguardare la Comune dall'attacco del potente e organizzato esercito di Thiers; e infine alla tragica conclusione della vicenda, con la morte di Lucien sulla barricata di rue Lepic (nella realtà, ci fu un vero e proprio eccidio di comunardi, con migliaia e migliaia di vittime. Il numero preciso non si è mai saputo).

PATHOS DA OTTOCENTO

Dicevo all'inizio che il romanzo di De Gennaro – nel quale fanno la loro comparsa anche taluni personaggi storici, come la rivoluzionaria e proto-femminista Louise Michel e il poeta Arthur Rimbaud, che, secondo alcune testimonianze non confermate, sarebbe stato a Parigi, diciassettenne, nei giorni della Comune - è ricco di pathos, e sollecita una partecipazione emotiva non dissimile da quella che richiedevano i grandi romanzi dell'Ottocento (Hugo in particolare). Ma è anche uno sguardo rivolto all'oggi, quello dello scrittore: non tanto nella sottolineatura di certi «difetti» che sembrano genetici della sinistra, e che si ritrovano pari pari quasi in ogni momento della storia anche recente, quanto nel proporre un personaggio felicemente anacronistico. Un militante «senza se e senza ma», insofferente di attendismi e cautele, di opportunismi e calcoli, disposto a dare tutto senza chiedere in cambio niente. Eccessivo, certo, e forse velleitario, ma anche per questo non agiografico. ●

NUOVI DI ZECCA

Enrique Vila-Matas

La morte della stampa



Dublinesque
Enrique Vila-Matas
pagine 250
euro 18,00
Feltrinelli

L'idea di celebrare un funerale della stampa, agonizzante per colpa di Internet. L'ossessione di scoprire uno scrittore geniale. Una fissazione per l'*Ulisse* di Joyce, dove si celerebbero importanti segreti sul futuro dell'umanità. Questi i tratti di Samuel Riba, protagonista del visionario romanzo di uno dei più acclamati scrittori spagnoli. **R. Carn.**

Matteo Collura

Ritratto pirandelliano



Il gioco delle parti. Vita straordinaria di Luigi Pirandello
Matteo Collura
pagine 360
euro 18,60
Longanesi

Dello scrittore siciliano, Collura offre un rigoroso e avvincente ritratto biografico. Un libro che mette in luce la complessità di Pirandello, sottolineandone la straordinaria modernità. Dai temi delle opere alla vita: la follia della moglie, il controverso rapporto con i figli, l'amore per Marta Abba. **R. Carn.**

Philip Pullman

Rileggere Gesù



Il buon Gesù e il cattivo Cristo
Philip Pullman
traduzione di Maurizio Bartocci
pagine 168
euro 14,00
Ponte alle Grazie

Se l'autore fosse vissuto 500 anni fa, l'avrebbero mandato al rogo come eretico. Perché la sua è una lettura libera e disinibita della vicenda di Cristo. Reinterpretata con sensibilità postmoderna, in un testo passibile di molte interpretazioni. Una per tutte: l'accesa polemica nei confronti dell'oscurantismo religioso. **R. Carn.**

Henri Cole

Poesie feline



Autoritratto con gatti
Henri Cole
a cura di Massimo Bacigalupo
pagine 250
euro 20,00
Guanda

Nato in Giappone ma cresciuto in Virginia, l'autore dei componimenti è forse il più importante poeta americano della generazione degli anni 50. Una poesia lucida e chiara, su modelli petrarchisti, che si confronta con grandi questioni esistenziali ma anche con la materialità del quotidiano. **R. Carn.**

I peccati del turismo di massa

ROBERTO CARNERO

robbicar@libero.it

L'abbiamo visto anche quest'anno: nonostante la crisi, alle vacanze, in media, gli Italiani non hanno rinunciato. Magari le hanno solo ridotte. Il fatto è che le ferie sono ormai un rito di massa. Non è sempre stato così. Quando è diventato così diffuso il turismo? In che modo è cambiato nel corso degli anni il nostro modo di viaggiare? E oggi? Quali sono le tipologie di vacanza più diffuse? E quali le loro conseguenze sulla salute del nostro Pianeta? A rispondere a queste domande ci aiuta una recente libro di una reporter svedese, Jennie Dielemans, dal titolo *Benvenuti in paradiso. Dietro le quinte del turismo di massa* (Bruno Mondadori, pp. 210, euro 18,00). Un saggio che ha una duplice prospettiva: storica e di attualità. L'autrice ha raccolto in questo volume i racconti di alcuni viaggi da lei compiuti negli ultimi anni: dal Vietnam al Messico, dalla Thailandia alle Canarie. Viaggi che l'hanno spinta a interrogarsi su come si sia giunti, a livello planetario, all'attuale modo di viaggiare e che cosa questo continuo e frenetico spostamento di ingenti gruppi di popolazione da una parte all'altra del globo significhi in termini economici e ambientali. Le conclusioni dovrebbero convincerci a rimanere un po' più a casa. Magari l'estate prossima. ●